

Castiglione “studia” la città dei bambini

Pubblicato: Mercoledì 3 Ottobre 2012

La città dei bambini raccontata dal professore **Francesco Tonucci**, del consiglio nazionale di ricerca, ieri sera al castello Monteruzzo, ha lasciato i cittadini presenti a bocca aperta, una sfida per noi e per le prossime generazioni. Finalmente qualcosa di nuovo, **certo difficile e impegnativo ma al tempo stesso rivoluzionario, educativo e formativo.**

La città dei bambini è un progetto del CNR ideato e curato dal prof. Francesco Tonucci. Dal 1966 è ricercatore all'Istituto di Psicologia del CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche dove è responsabile del progetto internazionale, **nato nel 1991 nel Comune di Fano, *La Città dei Bambini***. Attraverso questo progetto ha proposto un nuovo modo di pensare la città avendo il bambino come punto di riferimento.

Le sue ricerche si muovono **intorno allo studio del pensiero e del comportamento infantile** e allo sviluppo cognitivo del bambino e alle metodologie educative.

Rifiutando una interpretazione di tipo educativo o semplicemente di supporto ai bambini, il progetto sie' dato fin dall'inizio una motivazione politica: operare per una nuova filosofia di governo della città' assumendo i bambini come parametri e come garanti delle necessita' di tutti i cittadini. Non quindi un maggior impegno **per aumentare le risorse e i servizi**. Non è un progetto tecnico per famiglie e scuole, ma un progetto politico di come intendiamo la convivenza civile, quel tessuto di rapporti, fiducia, buon vicinato, che se non vediamo più, che va ricostruito e non solo rimpianto. Se i bambini vivono bene in una città, è il segnale che la città è per tutti, a partire dai più deboli; che è un luogo di relazioni e non è solo il circuito anonimo in cui transitano i veicoli da casa al lavoro e viceversa.

Il circolo di PD Castiglione **proseguirà nei prossimi mesi nel proporre alla cittadinanza percorsi di laboratori di idee** da condividere e discutere insieme per arrivare a costruire un programma amministrativo di qualità. Perché non è più rimandabile la necessità di una risposta di cambiamento prima di tutto alla nostra realtà locale.

Incontriamoci, scriveteci e parliamo insieme del futuro del nostro caro paese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it